

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONE - CD. WHISTLEBLOWING ¹

Canale di segnalazione interno per i soggetti che intrattengono rapporti con il Gruppo Carraro

La presente informativa è rivolta a tutti i soggetti che si rapportano con Carraro e sono legittimati alla segnalazione di eventuali illeciti aziendali, nonché a tutti i soggetti che possono essere coinvolti nel processo di gestione della segnalazione.

Il sistema di segnalazione degli illeciti ha lo scopo di supportare la diffusione di una cultura dell'etica, della trasparenza e della legalità all'interno della Società, anche al fine di garantire e preservarne l'integrità del patrimonio aziendale.

Linee Guida Whistleblowing, LGWB, Linee Guida Whistleblowing, Procedura per la presentazione e la gestione delle segnalazioni di violazione nel Gruppo Carraro

Possono essere segnalati comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico e l'integrità dell'ente privato e che consistono in:

1. violazioni di specifiche disposizioni europee e nazionali;
2. violazioni del Decreto Legislativo n. 231/2001 e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 e/o del Codice Etico del Gruppo Carraro e delle Politiche della Sostenibilità. Si rinvia al paragrafo 5.1 Oggetto della segnalazione e 5.4 Esempificazioni di azioni, fatti e condotte che possono essere segnalate LGWB.

I Soggetti legittimati a presentare la segnalazione:

I soggetti interni ed esterni alla Società, a titolo esemplificativo: dipendenti, collaboratori, azionisti, consulenti, dipendenti e collaboratori di Fornitori/società terze, di seguito, anche solo "Segnalante", che nell'ambito del contesto lavorativo, sono venuti a conoscenza o hanno acquisito informazioni su condotte illecite rilevanti. Questi soggetti sono elencati all'art. 3 del D.Lgs. n. 24/2023 e indicati al paragrafo 5.2 Chi può fare la segnalazione LGWB.

Altri Soggetti, diversi dal Segnalante, che godono di tutela in caso di coinvolgimento nella segnalazione:

Sono le eventuali persone fisiche o giuridiche del medesimo contesto lavorativo del Segnalante che pur non effettuando direttamente la segnalazione risultano coinvolti nel processo di segnalazione, esempio il "Facilitatore", ovvero colui che assiste il Segnalante. Questi soggetti sono elencati all'art. 3 del D.Lgs. n. 24/2023 e indicati al paragrafo 5.3 Altri soggetti diversi dal Segnalante che godono di tutela in caso di coinvolgimento nella segnalazione LGWB.

I Canali di segnalazione utilizzabili sono:

- interno (istituito da ciascuna Società italiana del Gruppo Carraro; le società estere sono incluse nel portale di Carraro Spa);
- esterno (istituito e gestito dall'Autorità Nazionale Anti-corruzione, A.N.AC.);
- divulgazione pubblica (esempio, tramite la stampa, mezzi elettronici o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone);
- denuncia all'Autorità giudiziaria. Si rinvia al paragrafo 5.8 Le procedure di presentazione delle segnalazioni LGWB.

¹ Il Decreto Legislativo n. 24 del 2023, in attuazione della Direttiva Europea 2019/1937, abroga la normativa nazionale previgente in materia di whistleblowing e include in un unico testo normativo, per il settore pubblico e per il settore privato, il regime di protezione dei soggetti che segnalano condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo (cd. whistleblowing).

Viene introdotto un sistema integrato di regole, destinato al settore pubblico e privato che, coordina diritto europeo e diritto nazionale, con l'obiettivo di incentivare le segnalazioni di illeciti che pregiudichino l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato.

La scelta del canale di segnalazione non è a discrezione del Segnalante, in via prioritaria deve essere utilizzato il canale interno e, solo al ricorrere delle condizioni espressamente previste dalla normativa, è possibile effettuare una segnalazione esterna o la divulgazione pubblica. Il ricorso alla divulgazione pubblica rappresenta poi una sorta di extrema ratio.

- **Il canale di segnalazione interno è l'unico utilizzabile per le violazioni del precedente punto 2.**
- **Il canale di segnalazione esterno (istituito e gestito dall'A.N.AC.) può essere utilizzato solo per**
- **le violazioni di cui al precedente punto 1, al ricorrere delle condizioni espressamente previste dalla normativa;**
- **e la segnalazione di ritorsioni.** Si rinvia al paragrafo 5.9 Oggetto e procedure di presentazione delle segnalazioni, Cosa e come si può segnalare LGWB.

Il canale di segnalazione interno al Gruppo Carraro

Il canale di segnalazione interno, attivo e disponibile, consente la presentazione di segnalazioni di violazione, alla Società interessata:

- Carraro S.p.A., incluse le società estere e una società italiana che hanno adottato il solo Codice Etico del Gruppo Carraro,
- Carraro Drive Tech Italia S.p.A.,
- SIAP S.p.A.,
- Driveservice S.r.L.,

nelle modalità di seguito descritte, ovvero:

- **in forma scritta: portale CarraroWB²(soluzione prioritaria)**
Il portale CarraroWB è liberamente accessibile tramite link disponibile sul sito www.Carraro.com, sezione Corporate governance (Segnalazioni di violazione): <https://www.carraro.com/it/chi-siamo/whistleblowing>
L'utilizzo di tale strumento è la soluzione prioritaria; è in grado di garantire il massimo livello di riservatezza e di sicurezza. È progettato in modo da consentire un accesso selettivo solo da parte di personale autorizzato, con autenticazione informatica a più fattori ed utilizza strumenti di crittografia.
- **Altra modalità, in forma scritta: raccomandata A/R**
È inoltre possibile effettuare la segnalazione mediante raccomandata A/R, se possibile per il Segnalante, riportando sulla busta la dicitura "Segnalazione di violazione WB riferita alla Società (da specificare) - riservato e confidenziale", rivolgendosi al Gestore della segnalazione, all'indirizzo di posta ordinaria della sede legale interessata.
- **Altra modalità, in forma orale: sistema di messaggistica incluso nel portale CarraroWB; su richiesta della persona Segnalante, mediante incontro diretto**, che deve essere fissato entro un termine ragionevole.
La richiesta di incontro deve essere presentata utilizzando il portale CarraroWB.

"Gestore della segnalazione": soggetto collegiale, identificato presso la capogruppo, anche denominato "Comitato WB", così composto: Direttore HR, Direttore Compliance, Internal Audit manager e Ufficio Legale. Si occupa della gestione delle segnalazioni per conto di ciascuna società del Gruppo Carraro.

Informativa Privacy al Segnalante (di seguito anche "Utente")

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Tutela del trattamento dei dati personali

² **"Portale CarraroWB"**: piattaforma informatica utilizzata dal Gruppo Carraro, accessibile tramite link disponibile sul sito www.Carraro.com, sezione Corporate governance (Segnalazioni di violazione) ed utilizzabile per effettuare le segnalazioni di violazione tramite canale interno, che verranno indirizzate alla Società interessata: Carraro Spa (incluse le società estere e una società italiana che hanno adottato il solo Codice Etico del Gruppo Carraro), Carraro Drive Tech Italia Spa, SIAP Spa e DriveService Srl.

Ciascuna società italiana del Gruppo Carraro, ognuna in via autonoma ed indipendente, di seguito anche solo la “Società”, in qualità di “Titolare del trattamento”, fornisce l’informativa riguardante il trattamento dei Dati Personali del Segnalante nell’ambito delle Linee Guida Whistleblowing, Procedura per la presentazione e la gestione delle segnalazioni di violazione nel Gruppo Carraro (di seguito “procedura di segnalazione”).

Le informazioni fornite dal Segnalante nell'ambito della procedura di segnalazione verranno acquisite mediante strumenti informatici e/o tramite le ulteriori modalità indicate nella medesima procedura di segnalazione. Tutti i dati personali verranno trattati ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, per tale intendendosi il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (“GDPR”), il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante, nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riguardo alla riservatezza dell’identità del Segnalante, della persona coinvolta, delle persone comunque menzionate nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione e alla sicurezza del trattamento.

1. Titolare del trattamento dei Dati Personali

Il Titolare del trattamento (di seguito anche solo “Titolare”), in persona del suo legale rappresentante pro tempore, a seconda della Società destinataria della segnalazione, è:

- **Carraro S.p.A.:** con sede legale in via Olmo 37, Campodarsego, PD, tel. 049 9219111, PEC carraro.group@legalmail.it;
- **Carraro Drive Tech Italia S.p.A.:** con sede legale in via Olmo 37, Campodarsego, PD, tel. 049 9219111, PEC carrarodt.italia@legalmail.it;
- **SIAP S.p.A.:** con sede legale in via Monfalcone 4, Maniago, PN, tel. 0427 706911, PEC siap@legalmail.it;
- **Driveservice S.r.l.:** con sede legale in via Olmo 37, Campodarsego, PD, tel. 049 9219111, PEC driveservice@legalmail.it.

Nel caso di segnalazione destinata ad altra società del Gruppo Carraro, il Titolare del trattamento è Carraro S.p.A..

2. Tipologie di dati, finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Tipologia di dati trattabili

I dati personali oggetto di trattamento rientrano nelle seguenti categorie:

- **Dati personali del Segnalante, in caso di segnalazioni effettuate in forma non anonima mediante la piattaforma dedicata:** comuni facoltativi (nome, cognome, contatto telefonico, indirizzo email, tipo di rapporto intercorrente con la Società) comunicati volontariamente dal Segnalante.
- **Dati personali del Segnalante, in caso di segnalazioni effettuate in forma non anonima attraverso canali diversi dalla piattaforma** (raccomandata A/R o in sede di specifico incontro richiesto): comunicati volontariamente dal Segnalante.
- **Dati personali riferiti al/i Segnalato/i e/o alle eventuali altre persone menzionate nella segnalazione:** i dati trattabili sono quelli che il Segnalante ha inteso fornire per rappresentare i fatti descritti nella segnalazione.

La Società non è in grado di determinare a priori i dati oggetto della segnalazione, che potrà quindi contemplare anche dati particolari o relativi a condanne penali e reati.

Qualora fra i Dati Personali forniti dal Segnalante vi fossero dati appartenenti a categorie particolari di dati o relativi a condanne penali e reati, così come indicati dall'art. 9 comma2 lett. g) e f) ³ e dall'art. 10 ⁴ del GDPR, gli stessi saranno trattati solo con il consenso dell'Utente e solo per le finalità di seguito indicate.

Finalità del trattamento dei Dati Personali

I Dati Personali forniti dall'Utente saranno trattati dalla Società solo ed esclusivamente per:

- la valutazione preliminare e classificazione della segnalazione;
- la gestione della segnalazione⁶ per verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione, incluso il rilascio dell'avviso di ricevimento al Segnalante entro sette giorni dalla ricezione ed il riscontro entro tre mesi dall'avviso di ricevimento⁷; e l'adozione degli eventuali provvedimenti, anche disciplinari, che potrebbero rendersi necessari;
- accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria, in caso fosse necessario.

Il conferimento di Dati Personali da parte dell'Utente è facoltativo; è accettata anche la segnalazione anonima. Tale segnalazione verrà presa in considerazione esclusivamente laddove adeguatamente circostanziata.

È rimessa invece a ciascun Segnalante la decisione circa quali ulteriori dati personali conferire. Maggiori sono i dettagli presenti nella segnalazione, maggiori saranno le possibilità per il Titolare di intervenire.

I Dati personali sopra indicati potranno essere integrati e/o aggiornati sulla base di informazioni reperibili pubblicamente e/o raccolte da soggetti terzi e/o direttamente dal Segnalante e/o già nella disponibilità del Titolare, anche al fine di verificare la fondatezza della segnalazione.

La base giuridica del trattamento dei Dati Personali forniti è

- l'adempimento di un obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera c) del GDPR in conformità al D.Lgs. n.24/2023, artt. 4 e 5, riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, cd. Direttiva Whistleblowing e al D.Lgs. n. 231/2011 art. 6 comma 2 bis, anche al fine di proteggere gli interessi o i diritti fondamentali del Segnalante o quelli di altre persone.
- Il legittimo interesse del Titolare ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera f) del GDPR con riferimento alle condotte segnalabili per scelta della Società (es. Politiche della Sostenibilità), riferimento paragrafo 5.1 Oggetto della segnalazione LGWB e all'eventuale difesa dei diritti nel corso dei procedimenti giudiziari o stragiudiziali e nell'ambito di controversie sorte in relazione alla segnalazione.
- La salvaguardia degli interessi vitali del Segnalante o di altra persona fisica ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera d) del GDPR.

3. Modalità di trattamento e periodo di conservazione

³ Dati appartenenti a particolari categorie ai sensi dell'art. 9 del GDPR: Dati Personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

⁴ Art. 10 del GDPR: Il trattamento dei dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza sulla base dell'articolo 6, paragrafo 1, deve avvenire soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica o se il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati.

⁶ Le regole per la gestione delle segnalazioni sono illustrate nel documento Linee Guida Whistleblowing. Anche se il Segnalante fornisce le proprie generalità, il portale e la relativa gestione, garantiscono la riservatezza: - dell'identità del Segnalante, - della persona coinvolta, - delle persone comunque menzionate nella segnalazione, nonché - del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

⁷ Art. 2 Definizioni del D.Lgs. n. 24/2023, lettera o) "Riscontro": comunicazione alla persona Segnalante di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione.

La Società potrà acquisire i Dati Personali forniti dall'Utente:

- **in fase di presentazione della segnalazione**, tramite la compilazione del form di “Nuova Segnalazione – Invia una nuova segnalazione”, in modalità elettronica, utilizzando il portale CarraroWB, da utilizzarsi anche per la presentazione di richiesta di incontro, o in modalità cartacea, in caso di raccomandata A/R.
- **in fase di “dialogo” riservato tra il Segnalante e il Gestore della segnalazione**, “Controlla lo stato della segnalazione – Inbox sicura” (funzionalità di dialogo tra Segnalante e Gestore della segnalazione, solo in caso di utilizzo del portale web) o oralmente in caso di richiesta di incontro. In caso di segnalazione orale, nel corso di un incontro, la stessa è documentata, previo consenso del Segnalante, mediante verbale. Al Segnalante è richiesto di verificare, rettificare o confermare il verbale con la propria sottoscrizione (via “Inbox sicura”) (riferimento par. 6 Iter procedurale di gestione della segnalazione LGWB).

I Dati Personali saranno trattati, con il supporto di strumenti informatici e telematici e/o manualmente (ad es. in caso di supporto cartaceo), utilizzo limitato al minimo indispensabile, prevedendo il caricamento di tutte le segnalazioni all'interno della piattaforma dedicata, limitatamente alle finalità sopra esposte e in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

La piattaforma dedicata è in grado di garantire la riservatezza, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia:

- della persona Segnalante;
- del facilitatore ⁸;
- della persona coinvolta o comunque dei soggetti menzionati nella segnalazione;
- del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;

a garantire il diritto del Segnalante e delle altre persone menzionate nella segnalazione a non dovere subire ritorsioni da parte di colleghi o superiori o di altri esponenti della Società (Divieto di ritorsione) o di rischiare di vedere la propria segnalazione inascoltata; impiega idonee misure di sicurezza (crittografia dei file, protocollo https), organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

Si evidenzia che in ogni caso i Dati Personali saranno trattati solo da personale autorizzato e debitamente istruito, ovvero dal Gestore delle segnalazioni. Il Gestore della segnalazione, qualora avesse anche il solo sospetto che la segnalazione possa ricondursi ad una violazione del Modello 231 e/o del Codice Etico, o possa essere rilevante e pertinente in tale ambito, informa immediatamente l'Organismo di Vigilanza competente, aggiornandolo per stati avanzamento (riferimento par. 6.3 Valutazione preliminare e classificazione della segnalazione LGWB).

I dati non saranno oggetto di diffusione.

Le Segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione stessa e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale del processo di gestione della segnalazione.

4. Destinatari dei Dati Personali

⁸ Art. 2 Definizioni del D.Lgs. n. 24/2023, lettera h) “Facilitatore”: persona fisica che assiste il Segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata. Lettera n), “seguito”: si intende l'azione intrapresa dal soggetto cui è affidata la gestione della segnalazione per valutare la sussistenza dei fatti, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate.

Ferme restando le comunicazioni eseguite in adempimento di obblighi di legge (tenuto conto di eventuali specifiche normative locali in materia), i Dati Personali forniti dall'Utente potranno essere comunicati o comunque resi visibili, in stretta relazione e compatibilmente alle finalità sopra esposte, alla Società del Gruppo Carraro destinataria della segnalazione (Carraro S.p.A. per le società estere), al Gestore della Segnalazione e/o ad eventuali terzi nell'ambito del processo di gestione (riferimento par. 6 lter procedurale di gestione della segnalazione LGWB), incluso eventualmente l'Organismo di Vigilanza competente, nell'interesse del singolo Segnalante (la cui segnalazione viene gestita) e nell'interesse della Società del Gruppo, sempre garantendo la sicurezza e la riservatezza delle segnalazioni e nell'interesse del singolo Segnalante.

I dati possono essere trattati, inoltre, da consulenti esterni e terze parti con funzioni tecniche (ad esempio, il provider della piattaforma IT), che agiscono in qualità di Responsabili del trattamento e hanno sottoscritto un apposito contratto che disciplina puntualmente i trattamenti loro affidati e gli obblighi in materia di protezione dei dati e sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 28, comma 3 del GDPR.

I dati personali potranno essere trasmessi anche ad altri soggetti, in base a norme di legge o di regolamento (es. Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti e A.N.AC.), tutti Titolari autonomi del trattamento.

Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente instaurati, l'identità del Segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.. Nell'ambito dei procedimenti disciplinari, l'identità del Segnalante non sarà rivelata in tutti i casi in cui la contestazione dell'addebito disciplinare si fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, mentre potrà essere rivelata laddove concorrano, insieme, tre presupposti, ovverosia (a) che la contestazione si fondi, in tutto o in parte, sulla segnalazione, (b) che la conoscenza dell'identità del Segnalante sia indispensabile per la difesa del Segnalato o e che (c) il Segnalante abbia espresso un apposito consenso alla rivelazione della propria identità.

5. Limitazioni per i Dati Personali di minori

Se l'Utente fosse un minore si richiede di non fornire alcun Dato Personale senza il consenso di chi esercita la potestà genitoriale. Se il Titolare dovesse venire a conoscenza di aver raccolto Dati Personali da un minore, senza il consenso di chi esercita su di lui/lei la potestà genitoriale, dovrà eliminare tempestivamente tali informazioni. Chiunque dovesse ritenere che il Titolare abbia raccolto Dati Personali da un minore è invitato a contattare il Titolare stesso all'indirizzo PEC indicato al par. 1.

6. Trasferimento di Dati Personali verso un Paese Terzo

I Dati Personali forniti dall'Utente non verranno trasferiti fuori dall'UE.

Per i soli casi di gestione della segnalazione proveniente da società estera, nel caso si rendesse necessario il trasferimento di dati personali per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria, tale trasferimento, in mancanza di decisione di adeguatezza (art. 45 del GDPR) o di garanzie adeguate (art. 46 del GDPR) verrebbe gestito come deroga ai sensi dell'art. 49 comma 1 del GDPR.

7. Diritti dell'Interessato (Utente)

L'Utente ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del GDPR laddove applicabili. Nel caso abbia dato il consenso alla rivelazione della sua identità nell'ambito di procedimenti disciplinari, ha il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che però ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca. Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al GDPR e al Codice Privacy, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Per presentare le richieste relative all'esercizio dei propri diritti come sopra elencati, l'Interessato può rivolgersi al Titolare inviando le proprie richieste all'indirizzo PEC indicato al par. 1, utilizzando il Modulo disponibile sul sito del Garante della Privacy <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924>.

8. Cookie Policy

Il portale web utilizzato dalla Società non fa uso di cookies a garantire la riservatezza del Segnalante.

Informativa Privacy al Segnalato e ad altri soggetti diversi dal Segnalante che godono di tutela in caso di coinvolgimento nella segnalazione

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Le seguenti informazioni sono rese ai fini di trasparenza nei confronti del Segnalato e di qualsivoglia soggetto interessato potenzialmente citato in una segnalazione (di seguito congiuntamente "Segnalato")

1. Categorie di Dati Personali e fonte di raccolta

I dati personali relativi al **Segnalato** e ad **altri eventuali soggetti menzionati nella segnalazione** sono raccolti mediante la segnalazione e relativa documentazione fornita dal Segnalante.

2. Finalità del trattamento dei Dati Personali

I Dati Personali forniti dall'Utente saranno trattati dalla Società solo ed esclusivamente per il fine indicato al precedente par. 2.

3. Diritti dell'interessato

L'Interessato ha il diritto di esercitare i seguenti diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare del trattamento:

- **Diritto di informazione** – il diritto di essere informato sul trattamento dei propri dati personali ai sensi degli articoli 12 e 14 del GDPR, ove possibile nel rispetto degli obblighi di segretezza e di riservatezza di gestione della segnalazione nell'ambito del sistema di whistleblowing.
- **Altri diritti dell'interessato** – gli altri diritti dell'Interessato previsti dal GDPR possono essere esercitati (con richiesta al Titolare ovvero con reclamo) a condizione che non possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del Segnalante e/o al perseguimento degli obiettivi di conformità alla normativa in materia di segnalazione di condotte illecite. In tali casi, dunque, al Segnalato è preclusa anche la possibilità, laddove ritenga che il trattamento che lo riguarda violi i suoi diritti, di rivolgersi al titolare del trattamento ed eventualmente, in assenza di risposta da parte di quest'ultimo, di proporre reclamo al Garante privacy, ai sensi dell'articolo 2 undecies del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice Privacy), in attuazione dell'articolo 23 del GDPR.

4. Fonte dei dati personali

La fonte da cui hanno origine i dati personali del Segnalato e degli altri soggetti diversi dal Segnalante è il Segnalante.

5. Rinvio

Fermo quanto evidenziato nei paragrafi precedenti, si rinvia ai corrispondenti paragrafi della sezione "**Segnalante**" per le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali.